



Rifiuti urbani importati

2012: le importazioni di rifiuti rimangono praticamente invariate rispetto all'anno precedente. Si delinea una stabilizzazione a livelli elevati.

Situazione attuale

Nel 2012 gli IIRU svizzeri hanno importato complessivamente 220 191 tonnellate di rifiuti urbani dai Paesi limitrofi. Nonostante un lievissimo aumento di 1145 tonnellate, la quantità di rifiuti importata è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente. I rifiuti provengono principalmente dalla Germania, seguita da Austria, Italia e Francia, con rispettivamente 135 755, 63 039, 13 159 e 8 238 tonnellate.

Dopo l'introduzione nel 2005 del divieto di conferimento in discarica dei rifiuti combustibili in Germania, la quantità complessiva dei rifiuti importati è aumentata raggiungendo un livello massimo di circa 417 000 tonnellate nel 2006. Da quando la Germania ha messo in servizio nuovi e propri impianti di incenerimento, la quantità importata è progressivamente diminuita. Si suppone tuttavia che queste importazioni si stabilizzeranno in futuro a un livello definito principalmente dalle importazioni a lungo termine garantite per contratto.

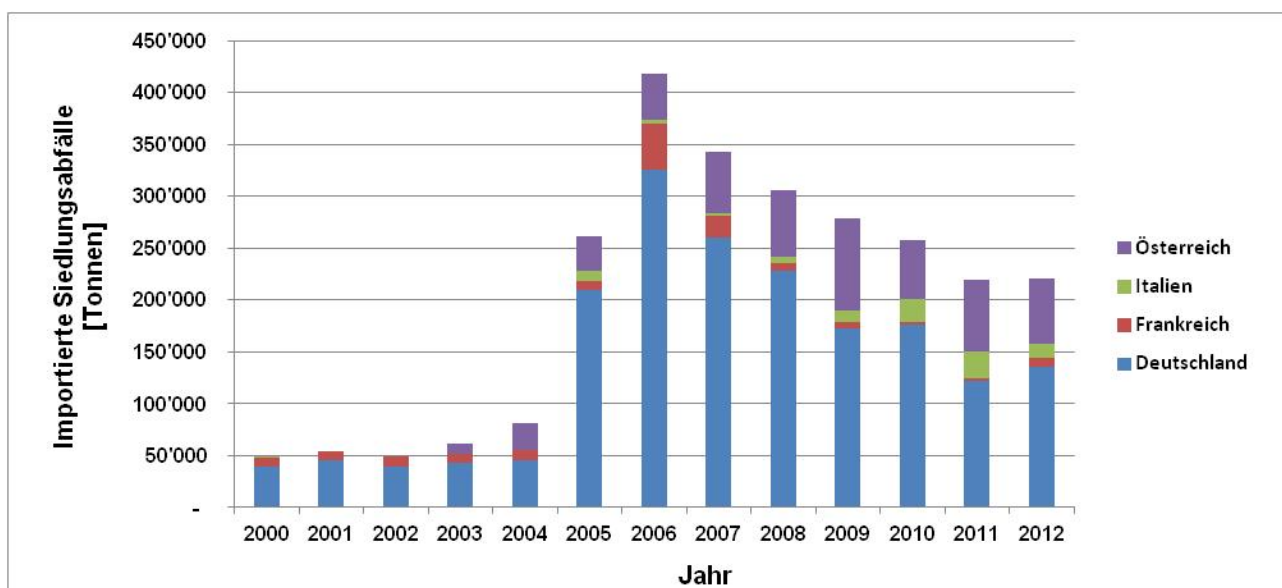


Fig. I/2.1: Serie temporale delle quantità nazionali di rifiuti urbani importati negli IIRU in base al Paese di esportazione

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Germania	38 950	44 827	38 689	42 183	45 709	209 066	324 953	259 408	228 296	172 864	175 832	122 143	135 755
Francia	8 525	8 470	10 798	8 993	9 198	8 452	45 251	22 102	6 981	5 617	2 571	1 713	8 238
Italia	1 490	-	-	-	61	9 750	2 967	2 340	6 758	11 105	22 680	25 986	13 159
Austria	-	-	-	9 534	25 632	33 295	44 219	59 083	63 527	88 775	55 941	69 204	63 039
Totale	48 965	53 297	49 487	60 710	80 600	260 563	417 390	342 933	305 562	278 361	257 024	219 046	220 191

Tab. I/2.1: Serie temporale delle quantità nazionali di rifiuti importati negli IIRU in base al Paese di esportazione

Informazioni complementari

Sin dall'inizio degli anni Novanta, gli IIRU svizzeri importano rifiuti urbani dai Paesi limitrofi per incenerirli. Queste importazioni sono utili sia dal punto di vista ecologico che economico poiché senza di esse i rifiuti verrebbero depositati all'estero oppure percorrerebbero distanze maggiori che importandoli in Svizzera per l'incenerimento. Gran parte di questi conferimenti si basa su contratti tra gli IIRU e i Comuni prossimi al confine, come per esempio Lörrach o Costanza, ed è integrata nella pianificazione dei rifiuti dei Cantoni interessati e della Confederazione.

L'importazione dei rifiuti urbani è soggetta alle disposizioni dell'ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif). Conformemente all'OTRif, l'importazione di rifiuti presuppone l'autorizzazione della Confederazione, che viene rilasciata solo a condizione che il Cantone di ubicazione dell'IIRU acconsenta e che l'IIRU disponga delle capacità necessarie.

Le cifre relative alle quantità importate provengono dai rilevamenti che l'UFAM effettua ogni anno presso gli IIRU.